

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

Gioia perché Gesù è luce del mondo

*Celebrazione domestica per famiglie
con bambini e ragazzi*



PER LA CELEBRAZIONE IN CHIESA

(solo per le comunità che scegliessero l'intero cammino)

MUSICA, MAESTRO

Oltre alle note precedenti, si prepara la nota da aggiungere sul secondo rigo (il *sol*). Durante l'omelia, il celebrante può aiutare i ragazzi a intuire meglio il Vangelo proclamato, attraverso l'aiuto di questa nota. Può utilizzare queste parole (o simili).

Cel. SOL può essere l'inizio di sole, sollievo, solletico o solidarietà. Spesso però ci dimentichiamo dei nostri fratelli ed ecco parole tristi come solitudine. Se noi saremo più SOLari, il mondo sarà più unito e contento. La cosa più bella, più radiosa, più grande è che Dio ci ama, ama proprio noi, così come siamo! Ogni nostro gesto di cura, di tenerezza, di amicizia porta in sé la forza e la luce di Dio, spalanca una finestra sull'Infinito.

Al termine dell'omelia, un ragazzo può essere coinvolto nel porre la nota *sol* sul pentagramma.

IMPEGNO E SEGNO

Prima della fine della celebrazione, un catechista (o un'altra figura educativa della comunità) introduce l'impegno con questa esortazione (o simile).

Cat. Vivete la preghiera in famiglia accendendo una luce. Dopo la benedizione, vi verrà consegnato un lumino (da utilizzare) con un bollino bianco, da riportare la domenica successiva, con disegnato il sole o un segno luminoso.

PER LA CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA

Presso l'angolo della preghiera, si depone il lumino ricevuto a messa (o un'altra candela) e lo si accende. Si può poi ascoltare il canto "Coraggio sono io". [Qui](#) si trova il link.

Al termine un genitore (o un nonno) dà inizio alla preghiera e proclama il Vangelo.

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

VANGELO

(Gv 3,14-21)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Un ragazzo legge prima la parte “Musica, maestro” riportata precedentemente in “Per la celebrazione in chiesa” e poi il commento che segue.

Dio è colui che dona. Dona la vita alle creature, dona il principio alle cose, il gusto del vivere all’uomo... ma, come se questo non bastasse, dona tutto se stesso, ci dona Gesù. Vive con noi, in mezzo a noi, si prende cura dei più piccoli e fragili... e quando gli uomini lo rifiutano, condannandolo alla croce, ancora una volta non spegne la luce ma ci illumina di più amandoci fino al perdono, fino a morire in croce!

Dall’alto di quella croce ci mostra che l’amore non ha confini, non misura ciò che dà... come il seme buono che cade nella terra, attecchisce e dà frutto cento volte tanto.

INTERCESSIONI

Un genitore introduce e legge le intercessioni.

G. Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci Signore.

T. Ascoltaci, Signore.

G. Grazie, Signore, perché illumini la nostra vita. Preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

G. Fa’ che la luce del tuo Vangelo percorra tutta la terra. Preghiamo.

T. Ascoltaci, Signore.

Preghiera spontanea...

G. **Padre Nostro....**

PREGHIERA CONCLUSIVA

Tutti pregano insieme.

Signore, insegnaci a pregare,
fa' che la nostra vita sia preghiera,
e che la nostra preghiera non sia solo fatta di parole.
Fa' che la nostra testimonianza sia luce per chi ci sta accanto.
Insegnaci ad amare la preghiera, ad amare te che ne sei la fonte
della luce.
Signore, perdonaci quando ci dimentichiamo dell'essenziale.
Amen.

BENEDIZIONE DI UN GENITORE

Un genitore legge questa preghiera e, se lo desidera, traccia un segno di croce
sulla fronte dei propri figli.

- G. Signore, sii presso di noi con la tua benedizione.
Signore Gesù, tu porti la gioia nella nostra vita.
Donaci di vivere insieme e di regalarci l'un l'altro, ogni giorno,
una parola e un gesto di bontà.
- T. Amen.**

IMPEGNO

Accendiamo il lumino ogni volta che ci si ritrova per la preghiera.

A [questo link](#), si trova una proposta di preghiera anche per gli altri giorni della settimana